

## MATERIE PRIME



# Il nickel torna sugli scudi

Calo delle scorte e aumento della domanda di manufatti in ferro (+24% la produzione mensile in Cina) spingono i corsi a 15mila dollari la tonnellata

GIANLUIGI RAIMONDI

Il tira e molla di Pechino con le compagnie minerarie australiane e brasiliane e l'aumento della domanda cinese di nickel, legata a una ripresa dei manufatti in ferro (+24% su base mensile), hanno riportato le quotazioni del metallo a superare la soglia tecnica e psicologica dei 15mila dollari per tonnellata segnando il top dallo scorso ottobre. Le giapponesi Nippon Steel, Sumitomo Metal Industries, Kobe Steel e Nishin Steel e la coreana Posco hanno già raggiunto un accordo per la fornitura di pellet di minerale ferroso per quest'anno e per il 2010 con uno sconto del 48% rispetto allo 2008 con la brasiliana Vale di Rio Doce. Anche Jfe, altro big della siderurgia nipponica, ha siglato con l'anglo-australiana Bhp Billiton un analogo accordo che prevede uno sconto del 44%. Ma il «grosso» dei contratti è con le industrie cinesi, fermamente intenzionate a ottenere ribassi non inferiori. E sul lato dell'offerta si continua a nicchiare nell'intento di strappare prezzi per le forniture più convenienti. Non solo. Bhp si è alleata con la connazionale Rio Tinto, in una joint venture, guarda caso, attiva nell'estrazione e di questa commodity. Nel frattempo tuttavia, secondo gli ultimi dati diffusi dall'International Stainless Steel Forum, nel primo trimestre

## ENERGIA

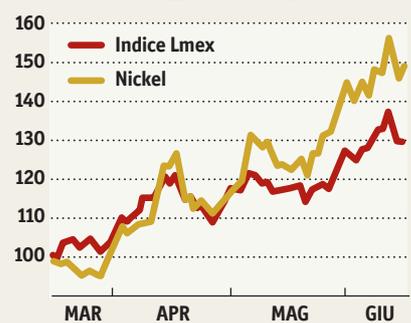
## Dal Drago più barili di greggio raffinato

Mentre il resto del mondo tenta ancora di uscire dalla recessione economica la Cina aumenta sempre di più il proprio peso sul mercato delle materie prime. Anche sul lato dell'offerta. Secondo gli ultimi dati diffusi dalle autorità di Pechino infatti, a maggio, la produzione petrolio raffinato ha registrato un balzo del 10,7% su base annua per un totale di 31,2 milioni di tonnellate, pari a 7,34 milioni di barili al giorno e a circa un terzo dell'intera produzione dei paesi appartenenti all'Opec. E non si tratta di un aumento

sporadico. Nei primi cinque mesi del 2009 l'offerta di greggio cinese ha registrato una crescita dello 0,9% a 143.245 milioni di tonnellate rispetto al 2008. Non solo. In base alle stime degli analisti a giugno le raffinerie cinesi dovrebbero incrementare la media produttiva giornaliera del 10%. Nel frattempo, Sinopec (big del comparto petrolifero in Cina) ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto da 8 miliardi di dollari per Addax Petroleum, una compagnia con sede a Londra e con giacimenti in Kurdistan e Nigeria.

### Nickel vs indice Lmex

Confronto normalizzato in base 100



dell'anno la produzione mondiale di acciaio inox è diminuito del 34,5% per un totale di 4,832 milioni di tonnellate rispetto al 2008. Una notizia potenzialmente negativa per il prezzo del nickel, commodity essenziale nella produzione di acciaio. Ma sostenere i corsi del metallo c'è anche il calo delle scorte ufficiali depositate nei magazzini dell'Lme, diminuite in un mese di quasi il 2%. Un segnale che la domanda ricomincia a crescere. Per sfruttare un ulteriore allungo del nickel a Piazza Affari è disponibile un Etc (Isin GB00B15KY211).

## FORT KNOX DI GUIDO BELLOSTA

## CHI MANIPOLA IL MERCATO DELL'ARGENTO



Ted Butler di Silverseek.com segnala l'assurda situazione che caratterizza il mercato dell'argento. Quattro intermediari, capitani dalla solita mega-banca Usa che da anni manipola il mercato, detengono il 70% dell'intera posizione ribassista sul Comex. Butler ricorda che il mercato vivo di scontri tra ribassisti e rialzisti e che non si può chiamare «mercato» un luogo dove quattro intermediari influenzano gli scambi sfruttando colossali capacità operative.

Ciò avviene sul più noto mercato delle merci mondiali, dove la legislazione dovrebbe difendere gli attacchi dei monopoli. Ma, aggiunge Ted Butler, l'organo di controllo è assente su tali pratiche distorsive da decenni.

La posizione ribassista sull'argento è la più consistente rispetto a tutte le altre merci. I quattro ribassisti hanno stipulato contratti short per oltre 235 milioni di onces. Un importo pari al 35% della produzione mondiale. Un ammontare pari al 43% dell'argento disponibile per consegna nel mondo. Giocano col fuoco, ma evidentemente si fidano delle proprie forze. Basterebbe che i compratori chiedessero la consegna fisica del metallo per obbligare gli scopertisti a una clamorosa ricerca con conseguenze devastanti per i prezzi. Ma questo semplice artificio non viene utilizzato. C'è da pensare che come nel 1980 con i fratelli Hunt, prima o poi la bolla ribassista sull'argento scoppierà. Prepariamoci perciò a vedere tra qualche anno i fuochi d'artificio. Nel frattempo il costo di estrazione del metallo cresce, il suo utilizzo aumenta e le scorte mondiali sono al lumicino. I fondamentali aiuteranno il previsto boom del triennio 2012-2014.

La posizione ribassista sull'argento è la più consistente rispetto a tutte le altre merci. I quattro ribassisti hanno stipulato contratti short per oltre 235 milioni di onces. Un importo pari al 35% della produzione mondiale. Un ammontare pari al 43% dell'argento disponibile per consegna nel mondo. Giocano col fuoco, ma evidentemente si fidano delle proprie forze. Basterebbe che i compratori chiedessero la consegna fisica del metallo per obbligare gli scopertisti a una clamorosa ricerca con conseguenze devastanti per i prezzi. Ma questo semplice artificio non viene utilizzato. C'è da pensare che come nel 1980 con i fratelli Hunt, prima o poi la bolla ribassista sull'argento scoppierà. Prepariamoci perciò a vedere tra qualche anno i fuochi d'artificio. Nel frattempo il costo di estrazione del metallo cresce, il suo utilizzo aumenta e le scorte mondiali sono al lumicino. I fondamentali aiuteranno il previsto boom del triennio 2012-2014.

## Bloomberg NEWS

## Diminuisce il platino sudafricano di Lonmin

L'inglese Lonmin, terzo produttore mondiale di platino, ha annunciato che chiuderà per circa un mese la propria fornace in Sud Africa a causa di un malfunzionamento. Il neo amministratore delegato Ian Farmer ha inoltre annunciato che saranno tagliati nel Paese africano circa 7mila posti di lavoro a causa del calo del prezzo del platino e della diminuzione della domanda mondiale di questa commodity.

## Petrolio, meno stoccaggio sulle navi

Secondo l'Aie le scorte di greggio stoccate sulle petroliere hanno registrato a maggio un calo a 85 milioni di barili, dai 115 milioni di aprile. E sempre in base alle stime dell'Aie nel corso del terzo trimestre dell'anno le raffinerie, a livello mondiale produrranno 72,8 milioni di barili al giorno, il 2,1% in più rispetto al secondo trimestre. Rispetto allo scorso anno, il dato risulterebbe però in calo di 1,2 milioni di barili.

## Rame, diminuisce a maggio l'output cinese

Secondo gli ultimi calcoli diffusi dalle autorità di Pechino, a maggio la produzione cinese di rame raffinato avrebbe registrato un calo del 2% su base mensile, a seguito di una ridotta disponibilità di rottame sul mercato. E sempre in riferimento al mese di maggio, le importazioni di rottami di rame in Cina avrebbero accusato una diminuzione del 17% per un totale di circa 330.000 tonnellate.

### I future dell'Lme

Dati al 18 giugno 2009



SOTTOST. PREZZO	PREZZO	VAR.% 5 GG.	VAR.% 12 MESI	SCORTE	VAR.% SETT.
Alluminio	1693	8,21	-42,80	4.269.850	0,77
Rame	5380	7,06	-32,07	290.275	-3,23
Zinco	1720	9,21	-9,95	329.975	1,60
Piombo	1819	9,18	-4,06	82.125	1,17
Nichel	15800	7,48	-32,04	108.948	0,25
Stagno	15750	7,14	-27,25	16.035	1,84
LMEX	2555,1	7,83	-32,73	-	-
Polipropilene	935	6,25	-47,37	3.336	0,00
Polietilene	945	3,85	-46,31	446	0,00

Tra i rialzi più significativi all'Lme ci sono le scorte di stagno che hanno registrato una crescita settimanale del 7,27% a 17.200 tonnellate. Forte anche la salita per il piombo a 85.800 tonnellate (+4,47%), mentre più contenuti i rialzi di alluminio a 4.368.925 tonnellate (+2,32%) e zinco a 339.100 tonnellate (+2,77%).

### I future del Crb

Dati aggiornati al 18 giugno 2009 - Fonte: Bloomberg

	Valore	Var.% 5 gg.	Var.% 1 Mese	Var.% 3 mesi	Var.% 1 anno	Media mob. 20 gg.	Max 52 settimane Prezzo	Data	Var.% dal max 52 sett.	Min. 52 settimane Prezzo	Data	Var.% dal max. 52 sett.	RSI 14 gg.	Volatilità 30 gg.
Oro	934,00	-2,84	1,33	5,05	4,84	955,76	988,60	15/07	-5,85	699,00	13/11	25,16	45,94	17,01
Argento	14,24	-8,09	3,11	19,16	-17,88	15,00	18,11	09/07	-27,18	8,53	28/10	40,10	45,85	36,68
Rame	226,70	-7,01	9,23	32,65	-39,47	224,96	404,90	03/07	-78,61	127,00	18/12	43,98	53,64	39,88
Alluminio	1620,25	-2,78	9,22	19,69	-47,04	1519,20	3292,00	14/07	-103,18	1253,00	24/02	22,67	63,21	31,86
Nichel	14942,00	-4,90	21,73	52,17	-34,92	14300,80	23151,00	19/06	-54,94	9000,00	05/12	39,77	60,17	49,38
Crude Oil	71,37	-1,80	20,91	48,26	-47,78	67,91	146,65	11/07	-105,48	32,40	19/12	54,60	68,96	34,64
Heating Oil	183,70	-0,89	24,48	45,33	-52,41	173,62	415,00	11/07	-125,91	113,11	12/03	38,43	68,20	38,79
Benzina rif.	202,95	-1,71	15,44	48,61	-41,46	195,53	362,50	11/07	-78,62	84,50	29/12	58,36	69,10	27,52
Gas Naturale	4,09	4,07	-1,11	11,10	-69,02	3,87	13,60	01/07	-232,40	3,16	27/04	22,80	54,52	79,58
Cacao	2.512,0	-9,02	8,60	-3,05	-20,58	2628,35	3.385,0	01/07	-34,75	1.867,0	24/10	25,68	44,67	36,16
Caffè	120,30	-7,14	-9,07	5,34	-12,16	131,62	154,05	30/06	-28,05	101,70	05/12	15,46	36,75	33,75
Cotone	53,37	-4,87	-5,07	24,49	-25,29	55,28	74,90	27/06	-40,34	36,70	12/11	31,23	45,04	41,15
Grano	560,25	-5,80	-5,12	5,71	-38,03	609,29	947,50	26/06	-69,12	455,00	05/12	18,79	39,93	42,17
Granoturco	403,25	-8,56	-4,33	3,86	-45,96	429,76	762,50	27/06	-89,09	290,00	05/12	28,08	40,24	30,73
Soia	1213,75	-4,20	5,87	32,65	-22,00	1209,71	1660,00	03/07	-36,77	777,00	05/12	35,98	56,51	26,28
Succo D'Arancia	77,90	-7,92	-15,69	9,87	-30,60	87,87	129,30	10/07	-65,98	64,60	17/02	17,07	27,09	28,81
Zucchero	15,01	-1,25	-3,97	10,21	29,62	15,35	16,05	26/05	-6,93	10,44	24/10	30,45	48,14	29,68
Bovini Vivi	80,78	0,84	-2,12	-3,32	-15,97	80,65	104,70	01/07	-29,62	79,18	08/06	1,98	47,23	11,36
Suini	59,93	5,13	-10,26	-3,74	-19,94	60,41	90,00	11/08	-50,19	53,90	05/11	10,05	48,48	34,78
Crb Index	256,85	-3,50	6,38	14,00	-42,81	255,23	473,97	03/07	-45,81	200,16	24/02	28,32	57,23	23,41